

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

	1999	2000
Spesa Globale(*)	15.152	13.876
Totale Personale (**)	169	161
Spesa Media	89,66	86,19

(*) Incluso il personale a tempo det., addetto ai lavori socialm. utili e pers. a contr. equip.

(**) di cui: 17 unità a tempo det.
6 unità addette ai lavori socialmente utili

COSTO DEL LAVORO

	(in milioni)	
	1999	2000
Spese per gestione mense	0	
Spesa erogazione buoni pasto	222	226
Spese per la formazione del personale	0	40
Spese per la gestione dei concorsi	16	10
Spese di vestiario per i dipendenti	5	9
Spese per il benessere del personale	107	26
Spese per equo indennizzo al personale	0	
Altre spese	108	297
Totale costo personale in servizio (*)	15.152	13.876
TOTALE COSTO DEL LAVORO	15.610	14.484

(*) Incluso il personale a tempo det., addetto ai lavori soc. utili e pers. a contr. equip.

**INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE
SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**

	(in milioni)	
	1999	2000
Totale Spese Correnti	23.344	23.939
Totale Cat. II	14.635	15.916
Incidenza %	62,7	66,5

Il taglio della spesa relativa a beni e servizi non essenziali ha consentito di investire sulla risorsa umana che era uscita fortemente ridimensionata dalla incertezza istituzionale degli ultimi due anni di vita (1997 e 1998) di ISCO e ISPE e che si era in parte protratta nei primi mesi del 1999.

Ora l'ISAE ha rinnovato per oltre un terzo i suoi ricercatori, con acquisizioni effettuate sia con numerosi concorsi di assunzione, sia con contratti a termine, finanziati questi ultimi pressoché interamente da commesse esterne e finanziamenti europei.

Ciononostante la spesa per stipendi del personale di ruolo, calcolata per tutto il triennio a retribuzioni costanti nel triennio 1998 - 2000 è diminuita di 871 milioni (circa il 9%) e il trend si conferma anche per il 2001.

In tutti e tre gli anni, negli importi indicati è compresa la somma di circa 1,5 miliardi per il personale comandato in altri enti, la quale rientra poi all'Istituto nel cap. 3.09.02. La spesa effettiva sostenuta dall'ISAE rispetto alle cifre riportate in tabella è pertanto inferiore di una percentuale variabile dal 17% nel 1999 a circa il 20% nel 2001.

SPESA PER STIPENDI DEL PERSONALE ISAE DI RUOLO
(anni 1998 - 2001)

ISPE-ISCO 1998	ISAE 1999	ISAE 2000	ISAE 2001
9.771	9.000*	8.900*	7.540**

* Consuntivo provvisorio in quanto è ancora indefinito l'onere per il rinnovo del CCNL che riguarderà anche questi anni.

** Dati di previsione; il preconsuntivo di cassa semestrale (anch'esso provvisorio in relazione al rinnovo del CCNL) è di Lit. 3,480 miliardi.

In termini di spesa complessiva si registra comunque un aumento da 14,6 a 15,9 milioni.

Le previsioni per il triennio 2001 - 2003

I risultati della gestione 2000 lasciano già intravedere secondo l'Ente quelli del triennio 2001 - 2003 che saranno caratterizzati da un ulteriore

diminuzione della spesa per il personale o comunque dal suo contenimento (anche scontando gli aumenti contrattuali), in quanto matureranno i limiti di pensionamento sia di personale di ricerca con elevate anzianità di servizio e altrettanto elevate retribuzioni (la cui sostituzione avverrebbe a costi notevolmente inferiori), sia di personale di supporto che - essendo risultato a seguito della fusione in eccesso rispetto alle esigenze dell'ente - non sarà sostituito.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2000 è stata svolta una intensa "attività di gestione" del personale documentata come segue:

A. CONCORSI PUBBLICI DI ASSUNZIONE

Si è concluso l'iter amministrativo dei seguenti concorsi pubblici banditi negli esercizi precedenti per:

- n. 3 posti di primo Ricercatore, II livello professionale (bando n. 9/99)
- n. 8 posti di Ricercatore, III livello professionale (bando n. 10/99)

Sono risultati vincitori dei predetti concorsi complessivamente n.6 candidati, dei quali uno assunto e regolarmente inquadrato nei ruoli organici.

Si è inoltre assunto un Dirigente di ricerca, I livello professionale, per utilizzo della graduatoria degli idonei del concorso bandito nell'esercizio precedente (bando n. 8/99).

B. INDIZIONE DI NUOVI CONCORSI PUBBLICI

Sono stati banditi i seguenti nuovi concorsi pubblici di assunzione, per complessivi n. 6 posti.

C. DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO

Sono stati assunti, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 29/93, recepito dall'art. 7 dello Statuto ISAE, due dirigenti con contratto a tempo determinato della durata di tre anni ciascuno.

D. PERSONALE A CONTRATTO

Delle diciotto unità complessivamente in servizio al 31/12/2000, dieci sono state assunte nel corso dell'anno con contratti di lavoro a tempo determinato, di durata che varia dai sei mesi ai cinque anni; si tratta di due primi ricercatori, un Primo tecnologo, tre Ricercatori, due tecnologi e due collaboratori tecnici.

E. ASSEGNI DI RICERCA

E' stata bandita una selezione pubblica per il conferimento di n. 6 assegni di ricerca, conclusasi con l'assegnazione degli assegni in questione a cinque dei sei vincitori della selezione medesima.

F. STAGISTI

L'ISAE ha stipulato, in data 15/9/1999, apposita convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Economia e Commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196. Su tale base e a seguito della selezione avvenuta presso la predetta Facoltà, sono stati conferiti due stage della durata di un anno ciascuno.

G. COLLABORAZIONI

Sono stati stipulati 14 contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 51, c. 6, della Legge 449/97.

5) I risultati della gestione

I tempi relativi alle approvazioni dei bilanci dell'ISAE emergono dal seguente prospetto:

DATE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	Comitato Amministrativo	Collegio Revisori	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Preventivo 2000	22/12/99	14/12/99	20/03/00
Variazioni	Prima	21/07/01	17/07/00
	Seconda	31/10/01	26/10/00
Consuntivo 2000	12/07/01	30/04/01	04/01/01
			31/08/01

L'Istituto è finanziato principalmente da un contributo annuo dello Stato. Grazie alle attività di promozione, consulenza e collaborazione con amministrazioni, con organismi pubblici e privati, nonché con organizzazioni internazionali, una quota crescente delle sue entrate, pari a circa il 10%, è acquisita sul mercato. Infine, l'Istituto si finanzia anche attraverso la diffusione delle proprie pubblicazioni e la vendita di banche dati costituite a richiesta di utilizzatori privati.

Gli aspetti amministrativo-contabili più rilevanti della gestione del secondo anno di vita dell'ISAE sono:

dalla parte delle spese

- il ripianamento con un anno di anticipo del conto patrimoniale, con l'intero accantonamento del TFR di tutti i dipendenti
- la riqualificazione e riduzione della spesa corrente per beni e servizi
- l'accrescimento quantitativo e qualitativo del capitale umano, avvenuto con modesto aumento della spesa

dalla parte delle entrate

- l'aumento di circa il 10% rispetto al 1999 dei ricavi per ricerche e servizi tecnici prestati su commessa di soggetti pubblici e privati e il raddoppio delle entrate derivanti dalla vendita delle pubblicazioni.

Nell'esercizio 2000 è stata accantonata la seconda ed ultima tranches dei circa 8 miliardi di mancati accantonamenti del TFR dei dipendenti ex ISCO, gravame che l'ISAE ha ereditato alla sua nascita. Dall'esercizio 2001 la situazione è pertanto a regime, cioè la copertura di tutto il personale è totale e vi sono anche residui da utilizzare per l'aggiornamento del fondo del personale dipendente e le riliquidazioni di quello cessato dal servizio, conseguenti al rinnovo dei due contratti di lavoro (il comparto della ricerca è indietro di ben due contratti rispetto agli altri comparti).

Nel corso dell'anno 2000 la spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizio è ulteriormente diminuita rispetto agli esercizi precedenti, confermando un trend costante dalla nascita dell'ISAE. Rispetto al 1998 si è ottenuto infatti un risparmio di spesa di 1.295 milioni (vedi tabella).

**EVOLUZIONE DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI
DI CONSUMO E SERVIZIO DAL 1998 AL 2000**
(Titolo I – Cat. IV)

(x 1000)

ISPE-ISCO 1998	ISAE 1999	ISAE 2000
8.463	7.850	7.168

In particolare, la riduzione e la riqualificazione della spesa per acquisto di beni e servizi è stata ottenuta realizzando forti risparmi nei capitoli per spese ENEL, Riscaldamento, Acqua, vigilanza e pulizia locali; spese postali, telefoniche e telegrafiche; per spese per acquisto materiale di consumo, per spese per studi, indagini e rilevazioni; per locazione e manutenzione di attrezzature informatiche e software, per un totale di oltre 1.100 milioni.

Il resto dei risparmi afferenti a questa categoria è dipeso in gran parte dal rinnovo, previa verifica della loro congruità e alle condizioni previste nella finanziaria (almeno 3% di abbattimento dei corrispettivi) di numerosi contratti, dalla scadenza di vecchi contratti, particolarmente onerosi e dalla loro ricontrattazione.

Inoltre, a risparmi di spesa ha condotto anche la possibilità, ampiamente utilizzata dall'ISAE, per le pubbliche amministrazioni di fruire delle gare realizzate dalla CONSIP.

Sulla spesa per beni e servizi inciderà invece il nuovo onere di locazione della sede dal momento che la Banca d'Italia, che l'aveva concessa in comodato all'ISCO da sempre, ha revocato questo beneficio all'ISAE. Dall'esercizio 2001 sulla spesa dell'Istituto inizierà pertanto a gravare un onere fisso annuo di circa 1,250 miliardi.

Nel 2002 l'Ente ritiene di poter fronteggiare questo ulteriore onere, anche a entrate costanti, aderendo nel corso dell'anno al contratto CONSIP cd. "servizio globale", attualmente in gestione, che consentirà all'Istituto di liberarsi dei contratti di servizio più costosi (pulizie, assistenza informatica e manutenzioni varie) che sono i più difficili da gestire per un piccolo ente non dotato di un ufficio tecnico interno in grado di gestire gare tecnicamente complesse.

Sulla base di tali previsioni e cioè ritenendo di poter fronteggiare i maggiori oneri previsti per la prima parte dell'anno 2002 con l'avanzo di amministrazione derivato dalla contrazione della spesa non obbligatoria nel 2000, solo in parte utilizzato nel 2001, e poi con i risparmi sui contratti di servizi, l'Istituto non ha chiesto l'aumento del contributo annuo dello Stato,

che rimane fermo per il prossimo triennio al livello del 1999 (27 miliardi, eccezionalmente incrementati per l'anno 2000 di 3 miliardi destinati specificamente al ripianamento del fondo per il TFR dei dipendenti ex ISCO).

Le risultanze della gestione di competenza possono così riassumersi:

CONTO FINANZIARIO

a) GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

1) CORRENTI

Tit. I - Entrate contributive	L. -----
Tit. II - Trasferimenti correnti	" 27.030.000.000
Tit. III - Altre entrate	" 3.828.357.163
TOTALE ENTRATE CORRENTI	L. 30.858.357.163

2) IN C/CAPITALE

Tit. IV - Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	L. 2.371.965.903
Tit. V - Trasferimenti in c/capitale	L. -----
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	L. 2.371.965.903

3) ALTRE ENTRATE

Tit. VI - Accensioni di prestiti	L. -----
Tit. VII - Partite di giro	L. 3.952.102.029
TOTALE ALTRE ENTRATE	L. 3.952.102.029

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE ACCERTATE L. 37.182.425.095

A fronte di dette entrate accertate si sono avute riscossioni per L. 34.246.616.847 per cui le somme rimaste da riscuote ammontano a L. 2.935.808.248.

SPESE IMPEGNATE

Tit. I - Spese correnti	L. 23.938.629.447
Tit. II - Spese in c/capitale	" 7.318.870.380
Tit. III - Estinzioni di mutui e anticipazioni	" -----
Tit. IV - Partite di giro	" 3.952.102.029
TOTALE GENERALE DELLE USCITE IMPEGNATE	" 35.209.601.856

A fronte delle predette spese impegnate, si sono verificati pagamenti per L. 28.694.361.904 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a L. 6.515.239.952.

Il risultato finanziario della gestione di competenza si concretizza pertanto con un avanzo finanziario di competenza di L. 1.972.823.239.

La gestione dei residui fa registrare le seguenti risultanze al termine dell'esercizio in questione:

1) RESIDUI ATTIVI

Somme rimaste da riscuotere al 31/12/1999	L. 3.888.804.314
Variazioni in diminuzione	<u>" 30.090.937</u>
Riscossioni	" 3.858.713.377
	<u>" 3.409.995.549</u>
Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2000	" 448.717.828

2) RESIDUI PASSIVI

Somme rimaste da pagare al 31/12/1999	L. 8.472.489.946
Variazioni in c/residui: in aumento	" 6.765.733
in diminuzione	<u>" 115.171.642</u>
Pagamenti	" 8.364.084.037
Somme rimaste da pagare al 31/12/2000	" 1.448.690.965

Alla chiusura del conto consuntivo di che trattasi, il conto del Tesoriere si determina come appresso:

- Fondo di cassa all'1.1.2000	L. 5.469.691.410
Riscossioni:	
in c/competenza	L. 34.246.616.847
in c/residui	L. 3.409.995.549
	<u>L. 37.656.612.396</u>
Pagamenti:	
in c/competenza	L. 28.694.361.904
in c/residui	L. 6.915.393.072
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2000	" 7.516.548.830

La situazione finanziaria dell'Istituto alla chiusura della gestione 2000 si presenta con un avanzo di amministrazione pari a lire 2.937.143.989 così determinato:

- Fondo di cassa al 31.12.2000 L. 7.516.548.830

Residui attivi provenienti:

- dalla competenza L. 2.935.808.248 "

- dai residui L. 448.717.828 " 3.384.526.076

Residui passivi provenienti:

- dalla competenza L. 6.515.239.952

- dai residui " 1.448.690.965 " 7.963.930.917

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2000 L. 2.937.143.989

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un avanzo di L. 5.633.082.678. Esso comprende componenti attivi per L. 30.973.528.805 e componenti passivi per L. 25.340.446.127. La quota di ammortamento pari a L. 481.348.403 è calcolata in base alla direttiva del Ministero delle Finanze in merito, sulle immobilizzazioni dell'ex ISPE dell'ex ISCO nonché sugli acquisti dell'ISAE.

CONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.2000 è la seguente:

ATTIVITA'	1999	2000
Banche	5.469.691.410	7.516.548.830
Residui attivi	3.888.174.314	3.384.526.076
Crediti diversi	7.630.000	<u>7.000.000</u>
Investimenti mobiliari	10.802.688.773	12.530.722.870
Immobilizzazioni tecniche	<u>8.563.422.272</u>	<u>9.082.292.652</u>
	28.731.606.769	32.521.090.428
Deficit patrimoniale	<u>1.663.090.016</u>	
	30.394.696.785	
CONTI D'ORDINE	765.000	765.000

PASSIVITA'	1999	2000
Residui passivi	8.472.489.946	7.963.930.917
Fondo liquidazione indennità di anzianità	14.497.802.394	12.681.414.001
Fondo ammortamento impianti attrezzature, mobili e macchinari	7.402.604.445	7.883.952.848
Fondo dotazione (ex ISCO)	<u>21.800.000</u>	<u>21.800.000</u>
Totale passività	30.394.696.785	28.551.097.766
Patrimonio netto		<u>3.969.992.662</u>
TOTALE A PAREGGIO		32.521.090.428
CONTI D'ORDINE	765.000	765.000

Il deficit patrimoniale di lire 1.663.090.016 determinato al termine del 1999 si è trasformato alla chiusura dell'esercizio 2000 in un patrimonio netto di lire 3.969.992.662, con un aumento quindi di lire 5.633.082.678 come risulta dal conto economico.

Il *Servizio per la valutazione e il controllo strategico*, istituito nel luglio 2000, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, ha compito di verificare l'effettiva attuazione da parte dell'Istituto delle scelte contenute nelle direttive e in altri atti di indirizzo.

Secondo quanto previsto in questa normativa, esso effettua tale verifica attraverso l'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra la funzione affidata dalle norme all'ISAE, gli obiettivi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate; identifica eventuali fattori ostativi al raggiungimento dei risultati attesi, eventuali responsabilità per la loro mancata o parziale attuazione e i possibili rimedi.

Come già riferito, dal marzo 2001, in considerazione del fatto che la missione dell'Istituto è la ricerca e che tutte le valutazioni di cui sopra riguardano questa attività, la disposizione n.9/2001, adottata dal Presidente dell'ISAE d'intesa con il Comitato Amministrativo, ha attribuito al medesimo Servizio anche le funzioni dell'organismo previsto dal D.Lgs n. 204/98.

I prospetti e le tabelle che seguono espongono i risultati della gestione dell'Isco per l'anno 2000.